



Regione Toscana

GIOVANI *si*

Tirocini

Casa

Servizio civile

Fare impresa

Lavoro

Studio e formazione

Stampa Centro stampa Giunta Regione Toscana

na

INDICE

- 3. Presentazione
- 4. Un progetto per l'autonomia dei giovani
- 4. Le opportunità di Giovanisì
- 5. Tirocini
- 5. Casa
- 6. Servizio civile
- 6. Fare impresa
- 7. Lavoro
- 8. Studio e formazione
- 10. Giovanisì in progress
- 11. Giovanisì infopoint
- 12. Info

Presentazione

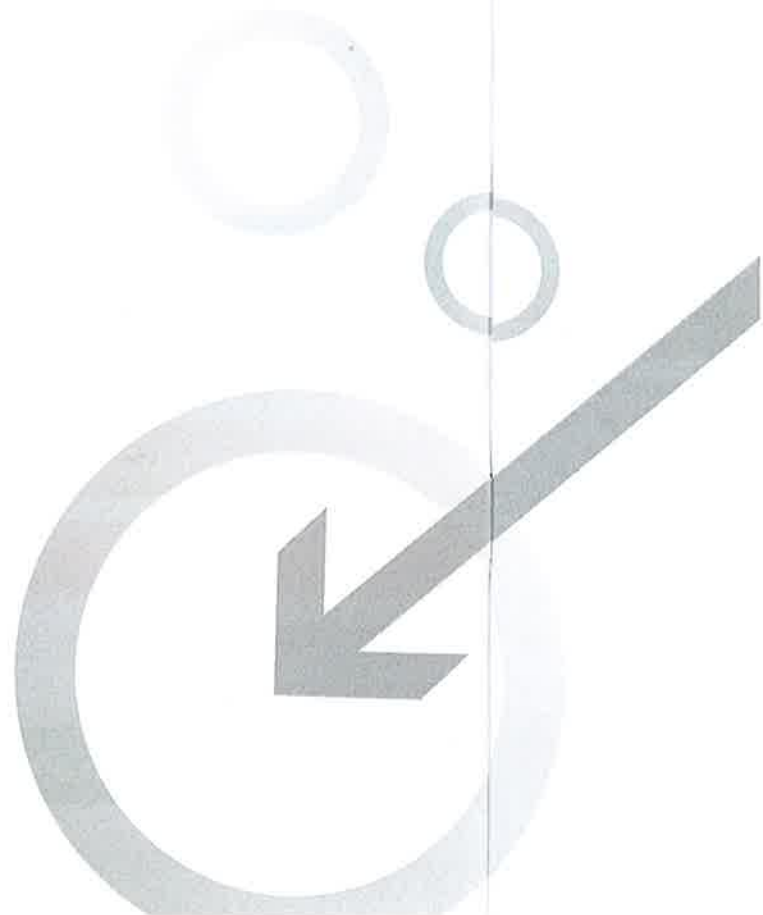
In queste pagine troverete le informazioni essenziali sul progetto regionale Giovanisì.

E' un progetto su cui la Regione Toscana punta moltissimo e che ha diversi obiettivi: aiutare i giovani a costruire un futuro autonomo e dignitoso, ad avere un'istruzione ed una formazione qualificante e utile, offrire la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, di intraprendere nell'industria e nell'agricoltura e infine l'opportunità di sentirsi utili in un progetto di crescita civile.

La Toscana ha bisogno dei giovani, di tutta la vostra energia e di tutta la vostra intelligenza. Siete la soluzione del problema che assilla tutti: come ripartire, come riaccendere il motore dello sviluppo, come diventare nuovamente competitivi. Con Giovanisì voglio essere al vostro fianco, aiutarvi nella vostra battaglia per costruire un futuro autonomo e dignitoso, per ottenere un lavoro qualificato e pagato il giusto. Sono convinto che il progetto Giovanisì, che ormai è completamente attivo, possa dare una mano e una speranza a molti di voi.

Seguite il nostro lavoro su www.giovanisi.it, sui social network e per informazioni telefonate al numero verde 800098719.

*Un caro saluto
Enrico Rossi*



Un progetto per l'autonomia dei giovani

I giovani sono coinvolti in modo diretto da alcuni cambiamenti, che si traducono in fenomeni rilevati in tutti i paesi europei, seppure in forme e intensità diverse, dovuti sia a fattori socio economici che culturali: il prolungamento della gioventù, il ritardo nell'accesso all'occupazione e all'indipendenza abitativa, la rallentata partecipazione attiva alla vita politica e sociale.

La Regione Toscana, partendo da queste considerazioni vuol fare la sua parte e contribuire quindi ad invertire tale tendenza investendo sulle potenzialità dei giovani attraverso iniziative di ampio respiro per favorire i loro percorsi di crescita, mobilità sociale e costruzione di progetti familiari. Attraverso questo specifico progetto per l'autonomia dei giovani, la Toscana mette al centro una componente sociale fondamentale per il rilancio di una regione dinamica, aperta al nuovo, in grado di valorizzare i talenti e di offrire opportunità a tutti i cittadini. Con azioni sistematizzate e strumenti operativi specifici per lo sviluppo del percorso di crescita e autonomia del giovane, la Regione Toscana esprime la chiara volontà di consolidare la necessaria dimensione di responsabilità reciproca tra istituzioni e giovani.

Le opportunità di **GIOVANI SI**

Giovanisì è un pacchetto di opportunità di livello europeo, finanziato da risorse regionali, nazionali e comunitarie. Sistematizza politiche regionali già in vigore dalla precedente legislatura e si arricchisce di nuove linee di intervento.

Il progetto è strutturato in 6 macro aree (Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e formazione) ed è finalizzato allo sviluppo delle capacità individuali dei giovani, alla qualità e autonomia del lavoro, all'emancipazione, all'indipendenza dei giovani e alla partecipazione alla vita sociale.

Comprende azioni di sistema e strumenti per: la valorizzazione del merito, il diritto allo studio, la formazione professionalizzante, il servizio civile regionale, il tirocinio di qualità e retribuito, i prestiti d'onore per percorsi di specializzazione e i contributi per l'affitto della prima casa. Inoltre sono previste azioni per il sostegno al lavoro all'avviamento di attività economiche e per l'accesso agevolato al credito. I destinatari diretti e indiretti sono i giovani dai 18 ai 40 anni, attraverso bandi individuali o sovvenzioni ad aziende, Università e enti locali.

Tirocini

Il 27 gennaio è stata approvata la Legge Regionale n.3 del 2012 "Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 2002 in materia di tirocini".

Per offrire ai giovani la possibilità di prepararsi al mondo del lavoro con un'adeguata formazione, la Regione Toscana rende obbligatorio per l'azienda il rimborso di almeno 500 euro mensili lordi per l'attivazione di un tirocinio extra-curricolare. Nel caso in cui il tirocinante abbia un'età compresa tra i 18 e i 30 anni (non compiuti) la Regione Toscana co-finanzia il tirocinio per 300 euro dei 500 previsti. Il tirocinio ha una durata, secondo i profili professionali, da un minimo di 2 mesi fino a 6 mesi, proroghe comprese, per arrivare a 12 mesi per i laureati disoccupati o inoccupati e per le categorie svantaggiate (art.4 della Legge 381/91). Per i soggetti disabili di cui alla legge 68/99 il tirocinio può essere esteso fino ad un massimo di 24 mesi.

Il tirocinio è attivato da un ente promotore ed è svolto presso un soggetto ospitante, pubblico o privato. Se l'azienda, alla fine del tirocinio, decide di assumere il giovane con un contratto a tempo indeterminato, la Regione mette a disposizione un incentivo pari a 8 mila euro, che saranno elevati a 10 mila in caso di tirocinanti appartenenti alle categorie previste dalla legge sul diritto al lavoro dei disabili 68/99. La nuova Legge promuove inoltre anche lo sviluppo dei tirocini curricolari e dei praticantati.

Per manifestare la disponibilità ad accogliere tirocinanti e ad essere inseriti nella banca dati di Giovanisì è possibile inviare una mail a aziende-si@giovanisi.it.

Casa

Per aiutare i giovani a uscire dalla famiglia e trovare un'abitazione autonoma, la Regione Toscana prevede, come prima azione, contributi per il sostegno al pagamento dell'affitto. E' previsto un contributo mensile variabile a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli. La durata massima del finanziamento è di tre anni.

Possono accedere a questo contributo i giovani nella fascia di età compresa tra i 25 ed i 34 anni, che contraggono un regolare contratto d'affitto, singolarmente o in qualsiasi forma di convivenza.

Tra i requisiti principali per accedere al bando vi è quello della residenza nel nucleo d'origine al momento di presentazione della domanda.

Servizio Civile

Per aumentare le opportunità e il valore dell'esperienza di servizio civile, oltre a quelli previsti a livello nazionale, sono attivati progetti regionali in campi come la sanità, l'ambiente, l'istruzione, la cultura, l'aiuto alla persona, la protezione civile, l'immigrazione, la tutela dei consumatori, le pari opportunità, il commercio equo e solidale, la cooperazione internazionale. E' previsto un contributo individuale di 433 euro mensili per 12 mesi. I progetti sono presentati dai soggetti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale. Il Servizio Civile è rivolto ai giovani nella fascia di età compresa fra i 18 e i 30 anni (compiuti) residenti o domiciliati per motivi di studio o lavoro in Toscana. Per i diversamente abili la fascia di età è ampliata dai 18 ai 35 anni. Vengono aperti ciclicamente i bandi, tanto per gli enti accreditati ad accogliere i servizio civilisti che per la loro selezione, e l'obiettivo è quello di offrire questa opportunità del servizio civile a circa 3.000 giovani ogni anno.

Fare impresa

Legge sull'imprenditoria giovanile

Per facilitare l'avviamento d'impresa e l'attività imprenditoriale, è stata emanata la nuova legge sull'imprenditoria giovanile (l.r. n. 28 dell'11/07/2011 - Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 21). La legge amplia la sfera delle attività per cui è possibile chiedere il finanziamento e aumenta la platea dei soggetti beneficiari. Ai finanziamenti possono partecipare non solo le imprese ad alto contenuto tecnologico così come era previsto dalla precedente legge, ma anche altre tipologie. Per moltiplicare il volume dei finanziamenti concessi anche a fronte di un analogo budget, sono previsti contributi per l'abbattimento di interessi sui finanziamenti e leasing e la prestazione di garanzie, sempre su finanziamenti e operazioni di leasing. Possono accedere giovani nella fascia di età compresa fra i 18 e i 40 anni. Per i soggetti particolarmente svantaggiati del mercato del lavoro, come le donne e i lavoratori in cassa integrazione o mobilità, non è previsto limite di età per l'accesso agli incentivi.

Imprenditoria agricola

La Regione Toscana, attraverso l'apertura di un bando a cadenza annuale, sostiene con un premio a fondo perduto fino a euro 40.000 e con un prestito garantito i giovani che intendono mettere in piedi una nuova azienda agricola.

Gli incentivi servono principalmente per l'ammodernamento dell'azienda agricola

(misura 121) e per la diversificazione in attività non agricola (misura 311).

Tale azione è rivolta a giovani di età compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 (non compiuti) al momento della presentazione della domanda.

Lavoro

La Regione sostiene l'occupazione e contrasta il lavoro precario tramite un fondo di incentivi. Con il Decreto n. 1535 del 26 marzo 2012 la Regione Toscana ha approvato infatti l'Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione per l'anno 2012. Il bando mette a disposizione incentivi alle imprese per favorire l'occupazione. In particolare, sono previsti incentivi per le imprese che assumono le sotto specificate tipologie di lavoratori: donne disoccupate/inoccupate over 30, giovani laureati e dottori di ricerca di età non superiore ai 35 anni assunti a tempo indeterminato o determinato (almeno da 1 anno), lavoratori provenienti dalle liste di mobilità, stabilizzazioni di contratti a tempo determinato e soggetti prossimi alla pensione. Il bando ha carattere retroattivo e vale per le assunzioni fatte a partire dal 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2012. Sono inoltre previste misure di sostegno agli apprendisti e ai lavoratori atipici.

Apprendistato

In particolare per incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro, è prevista un'azione a sostegno del contratto di apprendistato definito secondo diverse tipologie:

- finalizzato alla qualifica e al diploma per gli under 25;
- finalizzato all'apprendimento di un mestiere o una professione in ambiente di lavoro per i giovani tra i 18 e i 29 anni;
- finalizzato al conseguimento di titoli di studio specialistici, universitari e post universitari e per la formazione di giovani ricercatori per il settore privato, alla riqualificazione di lavoratori in mobilità espulsi da processi produttivi.

Buoni servizio infanzia - progetto conciliazione mamme

Per promuovere e sostenere l'accesso delle donne nel mercato del lavoro attraverso la conciliazione tra cura dei figli e vita lavorativa. La Regione Toscana finanzia progetti comunali volti all'abbattimento delle tariffe dei nidi privati grazie all'erogazione di buoni servizio alle famiglie in lista di attesa nei nidi comunali, da utilizzare presso servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) pubblici/privati accreditati e convenzionati.

Studio e formazione

Diritto allo studio

Per supportare il diritto allo studio, la formazione, l'apprendimento e la specializzazione, attraverso azioni specifiche che valorizzino il merito e l'impegno dei giovani toscani, sono attivati percorsi di sostegno allo studio (borse di studio e borse alloggio per studenti universitari, voucher alta formazione, prestiti d'onore e prestiti fiduciari), rivolti agli studenti universitari in Toscana

Dottorati di ricerca internazionali

La Regione Toscana finanzia borse di studio per giovani laureati meritevoli che parteciperanno a dottorati di ricerca, con caratteristiche di qualità e internazionalità, delle università toscane. Potranno usufruire delle borse i giovani laureati iscritti a corsi di dottorato internazionali promossi dagli atenei toscani.

Formazione degli studenti

Nel corso dell'anno scolastico si svolgono presso gli Istituti Professionali Statali corsi di Istruzione e Formazione per 21 qualifiche che hanno valore nazionale. I corsi permettono di ottenere qualifiche professionali spendibili nel mercato del lavoro e assolvere il diritto di istruzione fino a sedici anni, e sono diretti ai giovani in assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Prestiti d'onore

Concessione di garanzie su prestiti d'onore erogati per percorsi formativi di alta specializzazione per favorire lo sviluppo dei propri "talenti" attraverso l'accesso ad un fondo di garanzia dedicato, e rivolto ai giovani dai 22 ai 35 anni.

IFTS (Istruzione formazione tecnica superiore)

Corsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) finalizzati ad assicurare una formazione tecnica e professionale oltre ad un adeguato grado di conoscenze e competenze culturali e tecnico-scientifiche, pensati per i giovani che hanno conseguito il diploma di maturità.

Mobilità internazionale e work experience

Finanziamento di progetti di mobilità rivolti a classi di studenti delle scuole superiori, borse di studio per la mobilità internazionale degli studenti universitari, voucher di mobilità transnazionale a supporto di attività formative e di lavoro all'estero. I destinatari possono essere intere classi di studenti, studenti universitari, giovani in mobilità internazionale a fini lavorativi.

Assegni di ricerca congiunta e progettazione europea

La Regione Toscana prevede finanziamenti a favore di percorsi di alta formazione nella ricerca, per giovani dottori di ricerca e laureati con già tre anni di esperienza a cui possono partecipare progetti promossi da Università e Enti di ricerca pubblici nazionali operanti in Toscana, e che saranno cofinanziati dalle imprese. Concede inoltre contributi per la preparazione e presentazione delle proposte per il Settimo Programma Quadro di attività comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione 2007-2013 (FP7), e concorre a sostenere le spese relative alla elaborazione delle stesse ed alla ricerca dei partner di progetto, al fine di elevare la qualità delle proposte e favorire la cooperazione scientifica nell'ambito dello spazio europeo della ricerca.

Giovanisì in progress

Cantieri Giovanisì

Cantieri Giovanisì promuove incontri informativi e formativi relativi alle misure del progetto in tutta la Toscana.

Infoday:

partecipazione e co-organizzazione di incontri informativi sul progetto e sulle misure promosse, presso i comuni, le scuole, le università, i centri di aggregazione e altri enti sul territorio.

Focus Tematici:

eventi / seminari / gruppi di lavoro organizzati direttamente dall'ufficio Giovanisì o in collaborazione con altri soggetti, mirati ad approfondire singole tematiche relative alle misure (casa, lavoro, servizio civile, fare impresa).

Officine Formative:

una riflessione a livello nazionale rispetto alla governance e l'assetto organizzativo delle politiche per l'autonomia giovanile.

Per informazioni e calendario in costante aggiornamento:

www.giovanisi.it box 'Cantieri Giovanisì', mail cantieri@giovanisi.it

Giovanisì Network

In Giovanisì si inseriscono anche altre opportunità, in particolare sul tema della legalità, della mobilità e cooperazione internazionale, della cultura e della disabilità contraddistinte dal nome "Giovanisì network".

Muoversi

Un contenitore in cui sono racchiuse tutte le opportunità che Giovanisì offre per le esperienze di mobilità in Italia e all'estero. Si tratta di bandi, già all'interno delle sei aree di Giovanisì, che offrono ai giovani toscani la possibilità di svolgere esperienze di studio, formazione, tirocinio o lavoro in altre regioni d'Italia o all'estero (www.giovanisi.it/muoversi).

Giovanisì Lab – gente di Giovanisì

Per Giovanisì sono state scelte più modalità per comunicare il progetto. Essendo un progetto che parla di lavoro, emancipazione, formazione, tirocini la parte più "Istituzionale" è fondamentale come è altrettanto necessaria però una parte più informale in grado di coinvolgere direttamente i giovani stessi.

Accanto ad una comunicazione tradizionale, Giovanisì Lab, laboratorio di comunicazione in progress, propone nel suo percorso un video Lip Dub; e-book e altre forme di pubblicazioni; storie, racconti fatti dai protagonisti (incontri, barcamp, focus group di valutazione, altro); dialogo attraverso i social network (facebook www.facebook.com/GiovanisiRegioneToscana, twitter www.twitter.com/giovanisi; blog).

A questo si affianca il *Tavolo Giovani* del progetto, tavolo di lavoro con giovani rappresentanti di associazioni di categoria, sindacati, enti locali e terzo settore.

Queste alcune delle forme scelte per comunicare e dare parola ai giovani in Giovanisì.

Giovanisì infopoint

Punti informativi di Giovanisì che informano, supportano e interessano i giovani alle azioni attivate dal Progetto. I Giovanisì infopoint - dove è possibile trovare materiale informativo e ricevere consulenza sulle opportunità di Giovanisì - sono distribuiti omogeneamente su tutto il territorio toscano al fine di promuovere l'implementazione territoriale del progetto e di favorire l'ottimale realizzazione delle azioni in esso contenute.

Giovanisì infopoint è un servizio in collaborazione con Upi, Anci e Uncem.